



**Arte, Cultura, Socialità, in viaggio con**

**Giovanni Murialdo**

*Museo Archeologico del Finale. Coordinatore  
del progetto Museo Diffuso del Finale-MUDIF*



**Destinazione:**

- Arles: capitale romana e centro religioso del Medioevo
- l'affascinante paesaggio della Camargue: Aigues Mortes e Les Saintes Maries de la Mer



**Quando:**

**8-9-10 aprile 2025**

**Codice**

**C21.01A**

## Descrizione

- ❑ **Arles è nata sulla riva del Rodano fondata dai Focesi di Marsiglia intorno al VI secolo a.C. e divenuta il principale centro urbano della Provenza dopo essere** entrata nella sfera d'influenza di Roma nel 122 a.C., Arles ha conservato rilevanti resti monumentali e importanti reperti archeologici, attualmente esposti nel "Museo di Arles Antica".
- ❑ I prestigiosi monumenti: l'Arena, il Teatro antico, le Terme di Costantino, la suggestiva necropoli degli Alyscamps, la Cattedrale romanica di Saint Trophime con lo splendido chiostro e altri insigni edifici antichi, medievali e moderni (come lo spazio dedicato a Van Gogh) sono entrati a far parte del Patrimonio UNESCO dell'umanità nel 1981 e hanno permesso alla città di fregiarsi del titolo di ville d'art et d'histoire (città d'arte e di storia). Les Arènes ed il teatro antico sono gli esempi meglio conservati e più prestigiosi dell'epoca romana: potevano ospitare rispettivamente 20 mila e 12 mila spettatori, rimane un mirabile museo all'aperto.
- ❑ Il Museo dell' antica Arles, costruito nel 1995 dove un tempo si trovava l'antico circo romano, un progetto di "città museale" che permette di scoprire il museo da un punto di vista cronologico o tematico, dal periodo pre-romano a quello post-romano, visitandolo come se fosse una città. Attraverso le diverse collezioni, il museo propone di scoprire Arles nell'epoca preistorica e antica: Preistoria, Protostoria, Alto-Impero, Tarda antichità, ma anche la storia economica della città, vero fulcro centrale non lontano dall'antica Massalia, i riti funerari, ed un magnifico insieme di mosaici.
- ❑ Les Alyscamps, necropoli cristiana oggi iscritta nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Una passeggiata lungo un viale ombroso bordato da alti cipressi ed antichi sarcofagi, vere e proprie opere d'arte. I celebri dipinti di Van Gogh e Paul Gauguin realizzati nell'autunno di ottobre 1888, lo rappresentano nelle varie ore del giorno. E' un luogo emblematico dove si avverte la potenza evocatrice della Storia.
- ❑ Aigues Mortes, circondata da una mirabile cinta di mura, eretta in epoca medievale e che conta 15 torri e 10 porte. A differenza del classico villaggio occitano fortificato e abbarbicato sulle rocce, questo paesino si sviluppa in piano, circondato da saline e zone palustri. Da qui, nel 1248, partirono le flotte francesi per dare vita alla settima crociata in Terra Santa. –
- ❑ Les Saintes Maries de la Mer, località che deve il suo nome ad un leggenda legata alla Vergine e ad altre Marie; Nella chiesa Parrocchiale, fortificata, è custodita la statua di Santa Sara patrona dei gitani. Il piccolo borgo è caratterizzato da pittoreschi angoli e negozietti tipici provenzali.

### Note:

- ❑ La partecipazione è riservata ai Soci UniAuser che hanno rinnovato l'iscrizione all'Anno Accademico 2025.
- ❑ Ogni dettaglio per la partecipazione (contributo, termini di pagamento, ecc) può essere richiesto in Segreteria negli orari d'ufficio 010.2531047/48 o tramite email, scrivendo all'account: [itinerari@uniausergenova.net](mailto:itinerari@uniausergenova.net)